



Comune di Povegliano Veronese

Piazza IV Novembre, 3 - CAP 37064 - Codice Fiscale e Partita IVA 00658760236

AREA TECNICA

Servizio Lavori Pubblici

tel. 045/6334130-136-137 – fax 045/6334119

e-mail: giovanni.campo@comune.poveglianoveronese.vr.it

PEC: poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net

sito web: www.comune.poveglianoveronese.vr.it

OGGETTO: DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO ALLA SOCIETA' _____ PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ DEGLI STESSI, REDAZIONE CRE, NONCHE' COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE NELL'AMBITO DEL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO DEGLI SPOGLIATOI DELL'EDIFICIO COMUNALE DESTINATO A PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. MANZONI" – CUP E82B23000110006.

Tra:

- il Comune di Povegliano Veronese (VR), Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00658760236, nella persona del Responsabile del servizio lavori pubblici – Ing. Giovanni Campo, nominato con provvedimento del Sindaco datato 22 dicembre 2021 Prot. n. 0013336, di seguito denominato "Comune"

e

- la società " _____", con sede legale in _____ – via _____ n. _____ – Partita IVA e codice fiscale _____, in qualità di seguito denominato "Soggetto Contraente"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il Comune di Povegliano Veronese, in forza della determinazione del Responsabile del servizio lavori pubblici n. ____ del _____ e con le modalità riportate nel presente disciplinare, affida alla società " _____", che accetta, l'incarico per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità degli stessi, redazione CRE, nonché coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, nell'ambito del "**Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico: delle torri faro e degli edifici a servizio degli impianti sportivi comunali di via Monte Grappa.**"

Articolo 2

ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Il Soggetto Contraente è obbligato all'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti da:
 - Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
 - normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché prevenzione degli infortuni, sui luoghi di lavoro, nelle costruzioni e nei cantieri temporanei e mobili, con particolare riferimento al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Nello svolgimento del servizio il *Soggetto Contraente* deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dal Comune, nonché delle prescrizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.
3. Il *Soggetto Contraente* deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023, nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del *Soggetto Contraente* durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.
4. Il Comune si impegna a fornire al *Soggetto Contraente*, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso.
5. Il Comune elencherà al *Soggetto Contraente* le esigenze che dovranno trovare soluzione nel progetto.
6. **La progettazione dello studio di fattibilità Tecnico-economico (PFTE)-esecutivo** dovrà essere redatta secondo le disposizioni contenute nell'allegato I.7 al D.L.gs. 36/2023, fatte salve specifiche regole e norme tecniche vigenti al momento della sua redazione e le direttive del Responsabile del procedimento.
Il progetto definitivo-esecutivo dovrà essere prodotto al Comune in numero di 2 (due) copie in formato cartaceo firmate dal/dai progettista/i considerate già retribuite con il compenso stabilito, una copia della documentazione/elaborati su "supporto informatico" firmato digitalmente, una copia della documentazione/elaborati su "supporto informatico" in formato pdf (con timbre e firme), più 1 (una) copia in formato digitale ".dwg":
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
 - d) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti;
 - e) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
 - f) cronoprogramma;
 - g) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
 - h) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - i) quadro di incidenza della manodopera;
 - l) cronoprogramma;
 - m) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - n) computo metrico estimativo e quadro economico;
 - o) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
 - p) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui all'art. 57 comma 2 del D.L.gs. 36/2023, di cui ai criteri previsti per l'esecuzione dei lavori di interventi edilizi ed in particolare: Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022)
 - q) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
7. **Direzione Lavori, Contabilità e Liquidazione dei Lavori:** il *Soggetto Contraente* dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'allegato II.14 al D.L.gs. 36/2023, CAPO I - dell'esecuzione dei contratti di lavori:
 - Sezione I - Direzione dei lavori - Articolo 1. Attività e compiti del direttore dei lavori;
 - Sezione II - Esecuzione in senso stretto:
 - Articolo 3. Consegna dei lavori;
 - Articolo 4. Accettazione dei materiali;

- Articolo 5. Modifiche, variazioni e varianti contrattuali;
- Articolo 6. Cessioni di crediti;
- Articolo 7. Riserve;
- Articolo 8. Sospensione dei lavori;
- Articolo 9. Gestione dei sinistri;
- Articolo 10. Risoluzione;
- Articolo 11. Recesso;
- Articolo 12. Documenti contabili;

Il *Soggetto Contraente* è tenuto a presentare al Comune periodiche relazioni sullo sviluppo dei lavori in rapporto alle spese ed agli impegni autorizzati.

Per la redazione degli stati di avanzamento, dello stato finale, dei relativi verbali, della contabilità, dovranno essere rispettati i termini previsti dal Capitolato speciale d'appalto. Eventuali verbali di sospensione e ripresa devono essere inviati dalla D.L. entro 5 (cinque) giorni dalla loro data di redazione, al RUP. Inoltre, ai sensi dell'articolo 121, del D.Lgs. n.36/2023 e del sopra richiamato allegato II.14, il Direttore dei lavori deve compilare il verbale di sospensione indicando oltre alle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, anche *"lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, a consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione"*.

Incompatibilità: È fatto divieto al *Soggetto Contraente* di accettare nuovi incarichi professionali dall'appaltatore dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo. Qualora il *Soggetto Contraente*, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario, abbia in essere rapporti professionali con quest'ultimo, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione del nominativo da parte del Comune, dovrà informare di tale circostanza il Comune predetto, alla cui valutazione discrezionale è rimesso l'esame della sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere.

8. Il **Certificato di Regolare Esecuzione** dovrà essere emesso non oltre 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e dovrà contenere gli elementi di cui all'art. 116 del decreto legislativo n. 36/2023 e art. 28 dell'allegato II.14.

Articolo 2-bis **ULTERIORI OBBLIGHI NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO** **ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul PNRR**

1. Il *Soggetto Contraente* è obbligato, altresì, in coordinamento con la stazione appaltante, ed ognuno per loro competenza, all'osservanza delle norme seguenti:
 - Decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, entrata in vigore in data 31 luglio 2021, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante *l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*. Specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018. Si precisa che ai sensi degli art. 225 e 226 del D.Lgs. 36/2023. Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso;
 - Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A;

- in particolare, è stata affidata al Ministero dell'Interno la **Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni**, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;
- Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310), sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione;
- Rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, mediante produzione di apposita documentazione tecnica e descrittiva, ivi inclusi:
 - gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
 - l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (*DNSH, "Do no significant harm"*) incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e precisamente, nel caso di progetti di efficientamento energetico relativi alla sostituzione di corpi illuminanti, l'installazione e sostituzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico corrisponde a una misura individuale di ristrutturazione che ricade in Regime 1 quando è verificata la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel decreto interministeriale 26 giugno 2015 e le sorgenti luminose sono classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento;
 - l'obbligo del rispetto dei principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - l'obbligo di comprovare il conseguimento dei *target* e dei *milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Articolo 3

MODALITA' E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Il *Soggetto Contraente* dovrà presentare gli elaborati relativi alla progettazione definitiva-esecutiva, perentoriamente, **entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento e pertanto entro il _____**.
2. Il Comune acquisirà tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi obbligatori che riterrà necessari al progetto e ne trasmetterà copia al *Soggetto Contraente* non appena divenute ufficiali.
3. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre i termini sopra indicati, salvo deroghe che potranno essere concesse dal Comune per giustificati motivi o per motivi di forza maggiore, verrà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari **all'1‰ (unopermille)** dell'importo dell'incarico e, comunque, complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento), da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Progettista.

4. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta), il Comune, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il soggetto contraente inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Articolo 4

MODIFICHE AL PROGETTO P.F.T.E.-ESECUTIVO DELLE OPERE

1. Fino alla definitiva approvazione, il *Soggetto Contraente* è tenuto ad apportare al progetto PFTE-esecutivo, anche se già elaborato e presentato, le modifiche che saranno ritenute necessarie dal Comune e/o degli Enti competenti ad esprimere parere per l'approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.
2. Qualora invece le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze e/o normative emanate successivamente all'approvazione del progetto tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il *Soggetto Contraente* ne darà tempestiva comunicazione al Comune che provvederà all'integrazione dell'impegno di spesa ed alla sottoscrizione di un disciplinare integrativo al presente. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.
3. Nell'eventualità che, in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto, il Comune ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso, il *Soggetto Contraente* ha l'obbligo di redigere gli elaborati che siano richiesti, per i quali ha diritto ai compensi spettanti a norma del presente disciplinare, sempre che le varianti o aggiunte non dipendano da difetti di progettazione.
4. Qualora in sede di esecuzione dei lavori emergessero delle carenze progettuali, il *Soggetto Contraente* si impegna comunque ad integrare o rettificare il proprio progetto. In tal caso il *Soggetto Contraente* dovrà tempestivamente provvedere, senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto stabilito nel successivo articolo 5.

Articolo 5

ONORARI

1. L'onorario complessivo pattuito con il *Soggetto Contraente* per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente disciplinare è stabilito in € _____ (diconsi euro _____ / _____), oltre gli oneri accessori, come di seguito determinato:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICO (PFTE) -ESECUTIVO	
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	
DIREZIONE LAVORI	
CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	
TOTALE	

2. Tutte le spese necessarie all'assolvimento dell'incarico in parola sono a completo carico del *Soggetto Contraente*.
3. Il *Soggetto Contraente* incaricato non potrà in nessun caso chiedere la liquidazione di parcelle professionali eccedenti le somme a tale scopo previste nel Q.E. del progetto approvato che costituiscono limite inderogabile ai compensi spettanti.

Articolo 6

LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

1. Le competenze per l'incarico di progettazione PFTE-esecutiva delle opere, saranno corrisposte in un'unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del progetto PFTE-esecutivo dei lavori di cui trattasi da parte del Comune. Viene comunque concordato che il *Soggetto Contraente* rinuncia fin d'ora a chiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia del Comune ma da tempi burocratici strettamente necessari.
2. Le competenze per la direzione lavori, misura, contabilità, saranno corrisposte come segue:
 - per l'90% in base a ciascun stato d'avanzamento dei lavori;

■ il residuo 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo, purché lo stesso sia concluso nei termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e salvo che il ritardo non dipenda da fatto imputabile al *Soggetto Contraente*.

3. Le competenze per la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione saranno corrisposte, in un'unica soluzione, dopo l'approvazione, da parte dell'organo competente, del Certificato stesso.
4. La liquidazione del compenso, ai sensi dell'art. 184, del decreto legislativo n. 267/2000 e smi., avviene nei termini di legge dalla presentazione della competente fattura, specifica, richiesta di acconto o nota onorari e spese, riportante:
 - a) la disposizione contrattuale che disciplina il singolo pagamento;
 - b) il grado di espletamento del servizio in base al quale è dovuto il pagamento;
 - c) gli estremi della comunicazione del Comune ai sensi dell'art. 191, comma 1°, del decreto legislativo n. 267/2000 e smi;Inoltre, in ottemperanza alle norme dei lavori PNRR la fattura deve riportare:
 - a) Titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR
 - b) Indicazione del PNRR e della Missione/Componente/Investimento/Sub-investimento;
 - c) Estremi identificativi del contratto
 - d) Indicazione del CUP e CIG
 - e) Estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto
 - f) Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge)
 - g) Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata.
5. La liquidazione dei compensi rimane peraltro subordinata all'avvenuto accertamento della regolarità contributiva e previdenziale del Soggetto Contraente.
6. L'emissione del mandato di pagamento, ai sensi dell'art. 185, del decreto legislativo n. 267/2000 e smi., è comunque subordinata alla presentazione della fattura elettronica recante le medesime indicazioni del documento di spesa di cui al precedente comma 4°.
7. Viene comunque concordato che il *Soggetto Contraente* rinuncia fin d'ora a chiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia del Comune ma da tempi burocratici strettamente necessari.
8. Il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto Il Comune effettua i pagamenti mediante bonifico bancario sul seguente conto corrente dedicato: _____, presso _____ di _____.
9. Il Soggetto Contraente comunica che la persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato di cui sopra è: Sig. _____, nato a _____ il _____.____ - codice fiscale _____ e la Sig.ra _____, nata a _____ il _____.____ - codice fiscale _____.

Articolo 7

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il *Soggetto Contraente* assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi..
A tal fine si obbliga:
 - a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto;
 - b) a comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
 - c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente contratto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
 - d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia il Comune che la Prefettura – Ufficio Territoriale

del Governo territorialmente competente.

Ai fini di verificare l'applicazione della norma, il Comune potrà richiedere alla ditta appaltatrice copia dei contratti di cui alla lettera c); la ditta appaltatrice si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA: Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni saranno eseguire senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A..

Articolo 8 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

1. La progettazione PFTE-esecutiva delle opere, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al *Soggetto Contraente*, resterà di proprietà piena ed assoluta del Comune, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurre le varianti ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il *Soggetto Contraente* possa sollevare eccezioni di sorta e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nei criteri essenziali e caratterizzati.
2. In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di procedere in qualunque momento, a propria cura, dell'aggiornamento dei prezzi, anche senza interpellare il *Soggetto Contraente*.
3. Per le ipotesi contemplate dal presente articolo nessun compenso spetta al *Soggetto Contraente* ed in ogni caso il Professionista sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

Articolo 9 VERIFICA, VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO

1. Il Comune provvederà ad approvare il progetto solo dopo aver acquisito il parere del responsabile del progetto ed il verbale di verifica e validazione, redatto in contraddittorio con il *Soggetto Contraente* ad esso relativo, vistato dal responsabile unico del progetto.
2. La verifica e validazione dei progetti avverrà a norma delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 36/2023.
3. Per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 6 dell'allegato II.2 al decreto legislativo n. 36/2023.
4. I soggetti deputati alla verifica, qualora dovessero riscontrare contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazioni degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare $\frac{1}{4}$ del tempo contrattuale previsto in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 4, oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dal presente disciplinare d'incarico.

Articolo 10 SUBAPPALTI: POSSIBILITÀ E LIMITI

1. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
2. Non è ammessa la cessione del contratto di appalto principale: qualsiasi accordo in tal senso sarà nullo. È sempre ammessa la trasformazione aziendale con conseguente conferimento di tutti i rapporti e contratti in essere ad un nuovo soggetto, ai sensi dell'art. 120 d.lgs. 36/2023.
3. Sarà parimenti nullo l'accordo con cui venga affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate: non sarà quindi possibile subappaltare il 100% delle attività.
4. Ai sensi del comma 3 lett. a) e d) del D.Lgs. 36/2023, non si configurano come attività affidate in subappalto, per la loro specificità, le seguenti categorie di forniture o servizi:
 - a) l'affidamento di attività secondarie, accessorie o sussidiarie a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
 - d) le prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono trasmessi alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.
5. Ai sensi del comma 6 del D.Lgs. 36/2023, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del

contratto di subappalto.

Articolo 11

CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA

1. Il Soggetto Contraente produce cauzione definitiva a garanzia del corretto svolgimento dell'incarico oggetto del presente disciplinare per un importo pari al 5% (cinque per cento) dell'entità della controprestazione professionale, e pertanto pari ad € _____ mediante polizza fideiussoria n. _____ emessa dalla compagnia _____ – agenzia _____ in data _____, ai sensi dell'articolo 53, del decreto legislativo n. 36/2023.
2. Il Soggetto Contraente assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.
3. Il Soggetto Contraente presenta al Responsabile del Progetto, contestualmente alla firma del contratto, copia della polizza di responsabilità civile professionale, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.
4. La polizza, che assicura il Comune per l'intera attività del Soggetto Contraente, dovrà prevedere una garanzia per un massimale almeno pari ad € _____ (importo del compenso per i servizi in oggetto comprensivo di I.V.A. ed oneri previdenziali e assistenziali), coprire i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del Soggetto Contraente e avere efficacia per tutto il tempo previsto per lo svolgimento del servizio di cui trattasi; la polizza dovrà coprire altresì i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che determinino a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
5. Le spese relative alla polizza di cui ai punti precedenti sono comprese nel compenso di cui all'art. 5.
6. La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Articolo 12

PERIZIE

1. Le eventuali perizie per varianti da apportare al progetto originario in fase di realizzazione, dovranno essere conformi al disposto all'art. 120, del D.L.gs. 36/2023, autorizzate ed approvate a seconda dei casi previsti dalla Giunta Comunale o dal Responsabile del progetto.
2. Dovranno comprendere i seguenti elaborati, n 2 (due) copie in formato cartaceo firmate dal/dai progettista/i, una copia della documentazione/elaborati su "supporto informatico" firmato digitalmente, una copia della documentazione/elaborati su "supporto informatico" in formato pdf (con timbri e firme), più 1 (una) copia in formato digitale ".dwg":
 - Relazione;
 - Computo metrico estimativo di perizia;
 - Quadro di raffronto;
 - Verbale di concordamento nuovi prezzi;
 - Tavole grafiche in scala adeguata riportanti le varianti apportate rispetto al progetto esecutivo.
1. I nuovi prezzi unitari applicati nelle perizie, si riferiranno al Prezziario della Regione Veneto, prezziario DEI o risultare da un'analisi dettagliata dei vari elementi che li compongono assicurando la buona esecuzione dell'opera alle condizioni economicamente più convenienti per il Comune. L'importo delle perizie dovrà rientrare a seconda dei casi, nei limiti previsti dall'art. 120, del decreto legislativo n. 36/2023.
2. Il tempo utile per predisporre ciascuna perizia sarà stabilito nella lettera di autorizzazione a predisporre la perizia stessa.

Articolo 13

PENALITA'

1. Nel caso di ritardo nella redazione o aggiornamento degli elaborati relativi a perizie, degli stati di avanzamento, dello stato finale, dei documenti della contabilità, sarà applicata al *Soggetto Contraente* una penale giornaliera pari **all'uno per mille** del corrispettivo professionale, ai sensi

dell'articolo 126, del decreto legislativo n. 36/2023. Detta penale non potrà complessivamente eccedere il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legale all'eventuale ritardo.

2. Le penalità sono trattenute sulle competenze spettanti al *Soggetto Contraente*.
3. Qualora il ritardo eccedesse i 30 (trenta) giorni si procederà alla risoluzione dell'incarico come riportato nel successivo articolo 14 "*Inadempienze*", chiedendo il risarcimento dei danni conseguenti.
4. E' fatto obbligo al *Soggetto Contraente* di accettare ogni ispezione, verifica o richiesta di documentazione da parte del Comune, purché per attività inerenti l'incarico affidato.

Articolo 14 INADEMPIENZE

1. È fatto obbligo al *Soggetto Contraente* di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte del Comune purché per attività inerenti il servizio affidato.
2. Qualora il *Soggetto Contraente* non ottemperi nello svolgimento del servizio alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dal Comune, quest'ultimo procede, a mezzo comunicazione P.E.C., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
3. In caso di persistente inadempienza del *Soggetto Contraente* oppure, qualora nelle fasi di progettazione emergessero delle gravi carenze professionali che possano provocare un danno apprezzabile per il Comune, quest'ultimo, con motivato giudizio e previa notifica al *Soggetto Contraente* interessato, potrà provvedere alla risoluzione dell'incarico affidato.
4. Con la risoluzione sorgerà nel Comune il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno al *Soggetto Contraente* inadempiente.
5. Al *Soggetto Contraente* inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dal Comune rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese. L'esecuzione in danno non esime il *Soggetto Contraente* inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.
6. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – Ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, il contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite in difformità a quanto indicato nella medesima legge.

Articolo 15 FACOLTA' DI RECESSO

1. La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti secondo quanto disposto all'art. 123, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'allegato II.14.
2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione del Responsabile unico del progetto al *Soggetto Contraente*, da darsi con preavviso non inferiore a n. 20 (venti) giorni, decorsi i quali il Comune prende a suo carico i servizi tecnici previsti nel presente disciplinare e procede secondo quanto unilateralmente ritenuto opportuno.

Articolo 16 CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e il *Soggetto Contraente* in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il foro competente è quello di Verona.

Articolo 17 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente stabilito con il presente disciplinare si fa riferimento alla normativa, sia nazionale che regionale, vigente in materia (vedi art. 2).
2. Sono a carico dell'Amministrazione Comunale le spese relative al contributo integrativo

C.N.P.A.I.A. di cui all'art. 10, della legge 3 gennaio 1981, n. 6 e smi. e all'Imposta sul Valore Aggiunto nella misura vigente.

3. Saranno a carico del *Soggetto Contraente* le spese per la stipula del presente disciplinare e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per la revisione della parcella, qualora occorra o se espressamente richiesta dal Comune.

Articolo 18

EFFETTI DEL DISCIPLINARE

1. La normativa del presente disciplinare è fino d'ora impegnativa per il *Soggetto Contraente*, mentre per l'Amministrazione Comunale lo diventerà soltanto dopo che la determinazione di affidamento dell'incarico è divenuta efficace.
2. Il *Soggetto Contraente* potrà sciogliersi dagli impegni assunti col presente disciplinare ovvero potrà chiederne un riesame economico o normativo qualora lo stesso non divenisse esecutivo e finanziato entro un anno dalla data della sottoscrizione.

Articolo 19

OBBLIGO DI OSSERVARE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE ED IL PATTO D'INTEGRITÀ

L'aggiudicatario prende atto dell'esistenza del:

1. - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e smi., nonché del Codice di comportamento integrativo dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 5 febbraio 2014, tramite comunicazione scritta dell'URL del sito del Comune ove tale Codice è in pubblicazione in "Amministrazione trasparente" sezione "Disposizioni generali - Codice disciplinare e codice condotta" (link <https://servizionline.comune.poveglianoveronese.vr.it/c023060/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/164>),
2. Patto di integrità del Comune di Povegliano Veronese, che costituisce parte integrante dei contratti seppure non materialmente allegato allo stesso, tramite comunicazione scritta dell'URL del sito del Comune ove è in pubblicazione in "Amministrazione trasparente", nella sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione" (link <https://servizionline.comune.poveglianoveronese.vr.it/c023060/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/348> e che i fornitori si impegnano a rispettare integralmente dando atto che la sua mancata accettazione costituisce causa di decadenza dall'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012;

e si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti. L'aggiudicatario si impegna altresì a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e smi. e della L 190/2012 può costituire causa di risoluzione del contratto.

Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto all'aggiudicatario assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte, il Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto senza che all'aggiudicatario spetti alcun indennizzo o compenso aggiuntivo.

Articolo 20

CONTRATTI ED ALTRE UTILITÀ A TITOLO PRIVATO

1. Ai sensi dell'art. 14, comma 2°, del D.P.R. n. 62/2013 e smi., le parti attestano di non aver concluso contratti a titolo privato nell'ultimo biennio, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice Civile, nonché attesta il rappresentante dell'Ente di non aver ricevuto da parte dello stesso aggiudicatario altre utilità nell'ultimo biennio".

Articolo 21

INCOMPATIBILITÀ EX DIPENDENTI COMUNALI

2. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma

16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e smi., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”.

Articolo 22 REGISTRAZIONE

1. Questo atto ha valore di scrittura privata e sarà registrato soltanto in caso d'uso.
2. In tale eventualità ne sarà richiesta la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e smi., essendo l'onorario soggetto ad I.V.A.

Articolo 23 INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Definizione e riferimenti

Titolare del trattamento COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE

Sede del Titolare: Piazza IV Novembre, 3 – 37064 Povegliano Veronese (VR) Codice Fiscale e Partita: I.V.A.: 00658760236

Riferimenti: Tel. 045 6334111 - fax 045 6334119 - e-mail: infocomune@comune.poveglianoveronese.vr.it Sito internet: www.comune.poveglianoveronese.vr.it

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati dpo@comune.poveglianoveronese.vr.it

Interessati: potenziali appaltatori

1. Natura dei dati trattati.

Per le finalità a seguire indicate il Titolare tratterà dati personali dei soggetti interessati e, ove richiesto ed autorizzata da norme di legge, dei relativi familiari, di natura comune, quali identificativi e di contatto (nome, cognome, codice fiscale, e-mail, numero telefonico), esperienze lavorative, titoli di studio ed ogni altra informazione curriculare richiesta nel bando di gara. Tratterà altresì dati di natura particolare, ex art. 9 GDPR, da Lei direttamente conferiti ove di interesse per la posizione in essere. Potrà trattare dati relativi a condanne penali e reati se richiesti da norme di legge e per le relative finalità.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), in special modo per permettere lo svolgimento dell'ordinata procedura di gara, ovvero:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Comune;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato;
- per ottemperare agli obblighi di trasparenza;
- per la gestione di eventuali contenziosi che dovessero insorgere dal rapporto.

Il trattamento dei dati di natura particolare è altresì autorizzato del combinato disposto 9.2.g GDPR, declinato ex art. 2 sexies.2.gg.

3. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso gli uffici del Titolare, o qualora fosse necessario, presso i Responsabili del Trattamento, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, esattezza, liceità, proporzionalità ai sensi dell'art. 5 GDPR.

4. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 2. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso il Comune e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 5.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I suoi dati personali qualora fosse necessario, saranno comunicati a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta dall'ordinamento e nei limiti dello stesso;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Titolare, nell'ambito delle relative mansioni e/o di

eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati, nominati ai sensi del Regolamento 679/2016/UE;

- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività del Titolare;
- istituti di credito per la gestione d'incassi e pagamenti;
- professionisti del settore legale, consulenti privacy e sicurezza, pubblici ufficiali;
- interessati ad esercitare diritto di accesso ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., nel rispetto delle procedure e delle garanzie;
- pubbliche autorità ove richiesto dagli obblighi di legge.

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR i dati personali potranno essere diffusi nel portale dell'Ente in ottemperanza agli obblighi di trasparenza in capo all'Ente medesimo. I dati particolari afferenti alla salute, rilevatori di un disagio economico non possono in alcun modo essere diffusi. I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento fuori dalla Ue.

6. Periodo di conservazione

Il periodo di conservazione dei singoli documenti, informatici e digitali, è disciplinato dal piano di conservazione e di scarto dell'Ente, che si allinea alle indicazioni del Gruppo di lavoro per la formulazione di proposte e modelli per la riorganizzazione dell'archivio dei Comuni, anno 2005, in relazione alle singole casistiche nello stesso delineate, ed a cui si rinvia https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documenti_indirizzo/piano_conservazione_-_massimario_scarto_comuni.pdf.

7. Diritti dell'Interessato

In ogni momento potrà esercitare, nei confronti del Titolare, i Suoi diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento. In particolare, in qualsiasi momento, Lei avrà il diritto di chiedere:

- l'accesso ai Suoi dati personali;
- la loro rettifica in caso di inesattezza degli stessi;
- la cancellazione;
- la limitazione del loro trattamento.

Avrà inoltre:

- il diritto di opporsi al loro trattamento se trattati per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare del Trattamento, qualora ritenesse violati i propri diritti e libertà fondamentali;
- il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento decisionale automatizzato, tra cui la profilazione, nei limiti di cui all'art. 22 GDPR;
- il diritto di revocare in qualsiasi momento il Suo consenso in relazione alle finalità per le quali questo è necessario senza pregiudizio per la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca;
- il diritto alla portabilità dei Suoi dati, ossia il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali a Lei riferibili;
- ove ritenesse lesi i Suoi diritti, il diritto a proporre reclamo all'autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Si rammenta che i diritti di cui sopra possono conoscere legittime limitazioni in virtù del ruolo e funzioni istituzionali rivestite dal Titolare, conformemente al disposto di cui all'art. 23 GDPR, specialmente lettera "e", meglio declinati nel decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e delle specifiche normative dell'ordinamento italiano poste a presidio di interessi ritenuti rilevanti per lo Stato. In particolare, potranno essere compressi i diritti alla cancellazione dei dati ove ciò contrasti con l'obbligo di conservazione documentale in capo all'Ente pubblico conforme al piano di conservazione e di scarto adottato, ed il diritto all'accesso ove ciò pregiudichi esigenze di interesse pubblico anche a tutela di terzi controinteressati. Tali eventuali limitazioni saranno opposte ed adeguatamente motivate in sede di riscontro a seguito dell'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, che sarà fornito nel termine massimo di 1 mese, salvo proroga motivata di ulteriori 2 mesi, comunque preannunciata entro il primo mese. Per l'esercizio dei diritti richiamati potrà avvalersi dei già comunicati canali di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Povegliano Veronese, ____ . ____ .2024

IL COMUNE

IL PROFESSIONISTA